

“DICHIARAZIONE ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016 - ASSENZA DI CAUSE D’ESCLUSIONE”**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 445/2000****OGGETTO:**

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
codice fiscale _____,
residente in via _____, n. _____,
CAP _____, città _____, in qualità di
(art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016):

- Titolare (se impresa individuale, anche se cessato)**
 Socio (se società in nome collettivo, anche se cessato)
 Socio Accomandatario (se società in accomandita semplice, anche se cessato)
 Membro del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (se altro tipo di società, anche se cessato)
 Membro dell’Organismo di Vigilanza (se altro tipo di società, anche se cessato)
 Membro del Collegio Sindacale (se altro tipo di società, anche se cessato)
 Instutore, procuratore generale, soggetto munito di poteri di rappresentanza, direzione o vigilanza, di direzione o controllo (se altro tipo di società, anche se cessato)

SPECIFICARE: _____

- Socio unico (se altro tipo di società, anche se cessato)**
 Socio di maggioranza (se società con meno di quattro soci, anche se cessato)
 Direttore tecnico (anche se cessato)

del concorrente (ditta, consorzio, ecc.) _____,
con sede in _____, via _____,
n. _____, CAP _____, città _____,
codice fiscale _____, P.IVA. _____

in nome e per conto dello stesso e a tal fine, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l’eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, numero 445)

DICHIARA per sé, per l’azienda e per i soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

a. ai sensi dell’art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b-bis];

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];

OPPURE

a bis. che, il sig. _____

ha subito le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei reati indicati all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016: _____

b. ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

c. ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c];
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 [Art. 80 comma 5, lettera d];
- di non trovarsi nella situazione ostantiva di cui alla lettera l), dell'art. 80 comma 5.

d. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (**barrare**):

- di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice:

limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire

qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui sopra;

e. ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto.

DICHIARA INOLTRE:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma autografa

N.B.: Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

N.B.: Alla presente dichiarazione deve essere allegato elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., contenente:

- Cognome e nome;
- Data e luogo di nascita;
- Qualifica/carica ricoperta;
- Residenza (e domicilio, se diverso dalla residenza);
- Codice fiscale;
- Se il soggetto è in carica oppure cessato.